

BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 145 del 29 marzo 2001

Cari lettori, le prove tecniche di pubblicità ci hanno indotto a una revisione del processo di trasmissione. Stiamo sistemando alcuni problemi tecnici che porteranno ad alleggerire il file pdf per gli impaginati. La pubblicità tornerà fra un paio di settimane. Nel frattempo è disponibile il listino per le inserzioni e il profilo dei lettori. Potete richiederlo all'indirizzo pubblicita@diesis.it.

ALCUNI TITOLI DI QUESTA SETTIMANA

AL CEBIT INCONTRO CON LA TECNOLOGIA DEL FUTURO
DIRIGENTE BT NON CREDE PIÙ NELL'UMTS
RADIOVATICANA PER LA MISURAZIONE CONGIUNTA DELLE RADIAZIONI
ANCORA TRATTATIVE TRA CECCHI GORI E SEAT PER TMC
IL CDA RAI DISCUTE DI PAR CONDICIO E TAGLI A BIAGI
NETSYSTEM PRONTA A CAMBIARE STRATEGIA
IN MARCIA PER NAPSTER IL 3 APRILE A WASHINGTON

BUSINESS & MERCATO

TISCALI, ANCORA VOGLIA DI ACQUISTI

Non accenna a placarsi la fame dell'internet provider e operatore tlc della Sardegna. Tiscali sembra ora essere interessato all'acquisto di altri due suoi competitor europei: LineOne, provider inglese messo in vendita da British Telecommunication e United Business Media a 100 milioni di euro (oltre 200 miliardi di lire) e l'Isp tedesco Planet Interkom, per una cifra che dovrebbe ammontare a circa 90 miliardi di lire.

I.NET SI VUOLE MUOVERE IN EUROPA

"Abbiamo molta liquidità e la vogliamo utilizzare affacciandoci sul mercato europeo". La dichiarazione è di Roberto Galimberti, presidente e amministratore delegato di I.net, Internet company quotata sul Nuovo Mercato. La società sta valutando con British Telecom, che possiede il 50,8% di I.net, la possibilità di un coinvolgimento in altri Paesi dell'Europa.

BOUYGUES TELECOM QUINTUPLICA L'UTILE NETTO

Utile netto 2000 quintuplicato per Bouygues, a quota 412 milioni di euro, per un fatturato a 19 miliardi di euro (+20%). Bouygues Telecom, filiale di telefonia mobile partecipata Telecom Italia, ha registrato un incremento delle vendite per il 60% e perdite operative dimezzate rispetto al '99 a 105 milioni di euro. Le azioni hanno chiuso a 38 euro (+3,38%). Il profitto netto al di fuori di voci eccezionali è stato di 215 milioni di euro. Il conglomerato ha previsto per il 2001 un aumento del fatturato globale del 7% e di quello della sua filiale Telecom del 41%. La società ha ribadito la bontà della decisione di non presentare una candidatura per una licenza Umts in Francia, tenuto conto "del prezzo eccessivo, della data di attribuzione prematura rispetto alla disponibilità degli impianti e per gli obblighi non adatti al prevedibile sviluppo del mercato".

ARNAULT ENTRA NEL CAPITALE DI TISCALI AL 3,655%

Bernard Arnault, numero uno di Lvmh, entrato in Tiscali con il 3,655% del capitale. La new entry è avvenuta in ossequio agli accordi d'acquisto da parte della società sarda di Liberty Surf, Internet provider francese del quale Arnault era azionista attraverso Aeropatweb. L'ingresso della finanziaria di Arnault nel capitale di Tiscali risulta dalle comunicazioni Consob e risale al 16 marzo, al pari dell'entrata di Kingfisher, altro ex socio di Liberty Surf, anch'esso con una quota del 3,655%. Al 16 marzo risale anche il calo della quota della Fondazione Famiglia Sandoz (ex socia di World Online), scesa dal 19,354% dello scorso 4 gennaio al 17,878% per la diluizione successiva all'aumento di capitale varato da Tiscali per l'acquisto di Adcom e di Liberty Surf.

Sono stati 41.500 i lettori del numero 145 di BROADCAST & VIDEO

PER SIRTI UN 2000 IN PERDITA

Voci negative nel bilancio 2000 di Sirti, società di tlc. In crescita il fatturato, a quota 2.035 miliardi di lire, +28,6% rispetto al '99. Il 2000 ha però registrato perdite per 89,6 miliardi di lire, contro un utile di 75,8 miliardi dell'esercizio precedente. La maggioranza del capitale Sirti è stata rilevata lo scorso dicembre da Wiretel, partecipata da Interbanca, Techint, Gruppo Stella, Gruppo 21 Investimenti e 3i. La società ha diffuso una nota in cui spiega che al risultato negativo ha contribuito "in modo sostanziale sia la perdita registrata nell'esercizio dalla controllata brasiliana Construtel, sia l'effetto sull'esercizio 2000 degli accantonamenti previsti dal piano di ristrutturazione". Il Mol scende dal 7,8 al 7,1% della produzione.

DE GIOVANNI VALUTA LE OFFERTE PER FREEDOMLAND

Virgilio De Giovanni, fondatore di Freedomland, sta valutando le proposte di partnership giunte dalle quattro società della short list. Ha detto il fondatore dell'Internet-Tv: "Il prezzo delle offerte è la cosa meno importante, conta invece il valore che questi signori sono in grado di portare all'azienda. Da questo dipenderà chi dei quattro sarà il partner migliore per Freedomland". Riguardo l'offerta di Finmatica, che scambierebbe l'intero pacchetto di De Giovanni (circa il 61%) con proprie azioni, ha aggiunto che "è l'unica proposta che non ho ancora valutato". Il presidente Luigi Guatri ha detto che rimetterà il mandato a cessione avvenuta. L'assemblea degli azionisti ha designato i membri del collegio sindacale, votando quasi all'unanimità i nomi proposti da De Giovanni. I nuovi sindaci di Freedomland risultano ora Alessandro Trotter, Michele Carpaneda e Giovanni Bossi. Sindaci supplenti Alberto Villani e Fabio Maria Venegoni. Oltre a Finmatica, la short list per Freedomland comprende la cordata composta da Marco Benatti, Cairo e Cuneo e Associati, la FB Net Holding (Franco Bernabè) e Elserino Piol (Pino Venture e Kiwi II).

VIA LIBERA DEI SOCI ALLA QUOTAZIONE DI ALBACOM

Albacom si quoterà in borsa. Ieri i soci hanno preso la decisione all'unanimità. Il cda ha dato il via libera al piano strategico quinquennale. Gli azionisti della società sono Albacom Holdings, con il 45,5%, controllata da British Telecom con il 50,5% e Bnl con il 49,9%; Eni con il 35% e Mediaset con il 19,5%. La quotazione sarà effettuata tramite un collocamento istituzionale ad investitori italiani ed esteri ed un'offerta al pubblico retail in Italia, e comprenderà anche un'offerta istituzionale negli Stati Uniti. Le banche coordinatrici del collocamento sono Bnl, Mediobanca e Schroder Salomon Smith Barney, le ultime due anche sponsor dell'operazione. Lunedì prossimo è in calendario l'assemblea straordinaria degli azionisti, per definire l'aumento di capitale al servizio dell'offerta al pubblico e ad investitori finanziari professionali italiani ed esteri, con quotazione in Borsa delle relative azioni, la conversione in euro del capitale sociale e l'adozione di un nuovo statuto. Il Cda di Albacom ha infine deliberato la proposta di nominare Pricewaterhouse Coopers revisore contabile per il triennio 2002/2004, in conformità alle norme per le società quotate.

FERROVIE NORD MILANO E TELECOM FONDANO NORDCOM

Dal gruppo Ferrovie Nord Milano e da Telecom Italia Wireline nasce NordCom. La società è stata costituita per operare nell'area di Milano nel settore Ict. Il 42% di Nordcom sarà detenuto da Telecom Italia Wireline, Business Unit di Telecom per la telefonia fissa e Internet per le aziende. La nuova società fornirà servizi alle imprese del Milanese, come l'infomobilità, i servizi on line per la gestione del trasporto intermodale gomma-ferro, il commercio elettronico. La Regione Lombardia detiene la maggioranza di Ferrovie Nord Milano. L'accordo attende il consenso dell'Antitrust.

ADC LICENZIERA' 4 MILA DIPENDENTI

La statunitense Adc Telecommunications, produttrice di apparati per telefoni, ha annunciato 4 mila licenziamenti. La società del Minnesota ha rivisto al ribasso le previsioni sulle vendite per il secondo trimestre da 825-870 milioni di dollari a 650-700 milioni. In novembre erano stati tagliati già 3 mila posti di lavoro.

A VODAFONE IL 25% DI SWISSCOM MOBILE

Entro domani, Vodafone acquisirà il 25% di Swisscom Mobile. Il colosso britannico pagherà alla società elvetica una prima tranche di 2,2 miliardi di franchi svizzeri. La somma sarà corrisposta in 25 milioni di franchi svizzeri cash ed attraverso l'emissione di nuove azioni Vodafone che, per garantire Swisscom, dovranno essere cedute ad un terza parte indicata da entrambe le società, come recita l'accordo.

PROGETTO DMAIL.IT-PERCASSI PER VENDITA DI MARCHI TERZI

Dmail.it ha avviato con il gruppo Percassi lo studio di un progetto per lo sviluppo del modello multicanale anche a marchio di proprietà di terzi. La società quotata sul Nuovo Mercato è già attiva nelle vendite on line multicanale e multiprodotto. Ora Dmail.it intende ampliare la merceologia dei prodotti venduti e rivestire il ruolo di interlocutore di riferimento per la vendita a distanza, sia mediante catalogo che on line, anche di beni a marchio di terzi. Il Gruppo Percassi gestisce negozi a marchio Benetton, Swatch, Max Mara, Playlife e Sisley e, secondo l'accordo, diventerà socio con una quota di minoranza della Dmail Retail, rinforzando la propria posizione sia in Dmail.it, di cui attualmente possiede il 3%, che in Dmail Store, che gestisce i quattro negozi di Milano, Firenze, Malpensa e Orio al Serio, in cui il gruppo è presente al 49%.

KPN VENDE PER RIDURRE IL DEBITO

Kpn, gruppo olandese tlc, venderà una decina di partecipazioni in attività definite "non essenziali" per ridurre l'indebitamento, che al 31 dicembre scorso ammontava a 21,9 miliardi di euro. Dalla vendita, i vertici di Kpn contano di incassare 5 miliardi di euro. Il gruppo intende cedere le quote in Eircom (Irlanda) e Pannon (Ungheria), entrambe società di telefonia mobile, e cedere alcune proprietà immobiliari. Nel 2000, Kpn ha registrato utili netti pari a 1,87 miliardi di euro (+128% rispetto al 1999). Escludendo dal conteggio le plusvalenze di 2,3 miliardi di euro prodotte dalla vendita del 15% di Kpn Mobile alla giapponese Ntt DoCoMo, il 2000 si è concluso con una perdita di 626 milioni di euro, con un margine operativo lordo (Ebitda) di 5,8 miliardi di euro. Il debito della società è aumentato con l'assegnazione delle licenze Umts in Olanda e Germania, oltre ad una partecipazione in Gran Bretagna, schizzando a 21,9 miliardi di euro, dai 4,6 miliardi registrati nel 1999. Kpn intende ritornare in profitto per il 2003; nel 2000 le vendite le hanno permesso di ricavare 11,2 miliardi di euro (+30% sul '99); le previsioni per l'anno in corso si attestano intorno al 10-15% di incremento, con un +5% dei profitti.

ATT E BRITISH TELECOM DISCUTONO FUSIONE SERVIZI AZIENDE

Secondo indiscrezioni raccolte dal Wall Street Journal, Att starebbe nuovamente trattando con British Telecommunications la possibile fusione delle rispettive attività di servizi alle aziende. La notizia, se confermata, cambierebbe le strategie di Att, che aveva annunciato un piano di riorganizzazione, con lo smembramento dell'azienda in tre compagnie distinte nei tre settori della telefonia, del via cavo e dei servizi alle aziende. Se le due società si accordassero, Att venderebbe a British Telecommunications la sua attività più redditizia.

IUMA A VITAMINIC PER 900 MILA DOLLARI

Per 900 mila dollari, la statunitense Iuma (Internet Underground Music Archive) ed il marchio Musicomania, di proprietà di eMusic.com, passeranno a Vitaminic. L'acquisizione sarà perfezionata con il versamento di 400 mila dollari cash e l'emissione di nuove azioni Vitaminic, per un importo di 500 mila dollari. L'operazione è stata effettuata congiuntamente da Vitaminic e Project B1, società controllata costituita da Vitaminic Usa. Il top management di Iuma, incluso il fondatore Jeff Patterson, sarà integrato nel team della Vitaminic Usa di San Francisco.

PRIMI CONTRATTI PER SERVIZIO BROADBAND XDSL E SDH

Le società attive nelle tlc Edisontel (gruppo Edison) ed Alacom hanno firmato il contratto per la fornitura del servizio "Canale virtuale permanente" da parte di Telecom Italia. Si tratta dei servizi di connettività dati ed Internet a larga banda con tecnologie Xdsl e Sdh. Una nota diffusa da Alacom sottolinea che, nonostante la sentenza del Tar del Lazio, che ha respinto la richiesta di sospensione della delibera dell'Authority tlc (l'approvazione dell'offerta di Telecom Italia per i servizi a larga banda) "continua a mancare l'offerta Telecom Italia in modalità 'flat' (cioè a canone) per tutti i servizi in tecnologia hds1 ed sdh, senza la quale non potrà mai esserci una vera e completa parità di condizioni competitive fra Telecom Italia e gli altri operatori". Attualmente, l'accesso ai servizi Xdsl è possibile in 120 città e gli utenti potenziali sono pari al 52% della popolazione.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

AL CEBIT INCONTRO CON LA TECNOLOGIA DEL FUTURO

Numerose le novità presentate al Cebit di Hannover. Motorola ha presentato una camera digitale realizzata dalla LightSurf. Le caratteristiche del prodotto permettono di lavorare con i cellulari ed i pda wireless. Ogni foto scattata viene trasmessa ad un Internet service che la spedisce per posta elettronica, la registra in una galleria Web e la manda in stampa. LightSurf intende dare vita ad un servizio che permetta di inviare immediatamente una foto da un cellulare o un pda. Il convertitore "Hollywood DV-Bridge", prodotto da Fast Dazzle, permette di trasferire un video analogico su computer. Si tratta di un box esterno che può essere collegato alla porta IEEE 1394 del pc o alla porta Firewire dei Mac. In questo modo, è possibile il trasferimento di un video analogico dal videoregistratore all'hard disk e viceversa senza perdita di qualità. Il costo è di 950 mila lire. Passando ai telefonini, Samsung ha presentato il nuovo "Sgh-A400", dedicato alle donne. Oltre alle funzioni di routine, sono annessi il contatore di calorie e il calendario per il ciclo femminile. La forma richiama uno specchietto. Loewe ha invece presentato un modello in grado di comunicare con il televisore. La tastiera dell'apparecchio funziona come un telecomando completo di tutte le funzioni.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA FASTWEB E COMUNE DI TORINO

Fastweb amplia la sua piattaforma a banda larga a Torino. Siglato un protocollo d'intesa tra la società del gruppo e.Biscom ed il Comune del capoluogo piemontese. Entro il 2003 si aggiungeranno altri 15 mila km di cavi in fibra ottica a Torino: la piattaforma si comprenderà oltre 300 chilometri di infrastrutture di rete. Negli anni successivi saranno raggiunti i 30 principali comuni del Piemonte, con un investimento di 350 miliardi di lire. A maggio è prevista la commercializzazione dei servizi per l'utenza business ed entro l'estate per il settore consumer. Entro il 2001 saranno collegati circa 4.500 edifici, pari ad oltre 30 mila appartamenti, per una superficie di complessiva di 4 milioni di metri quadrati.

ERICSSON LICENZIERA' 3.300 DIPENDENTI ENTRO IL 2002

Saranno 3.300 i posti di lavoro sacrificati da Ericsson, con un taglio anche dei costi per 3,4 miliardi di dollari entro il 2002. I licenziamenti interesseranno il 3% della forza lavoro complessiva. Seicento dipendenti perderanno il posto nello stabilimento di Linköping, 1.500 in quello di Kumla, mentre saranno chiuse due fabbriche in Gran Bretagna che occupano in totale 1.200 persone. La società ha previsto negli Usa una battuta d'arresto dopo l'espansione dello scorso anno del mercato. Il presidente esecutivo di Ericsson, Kurt Hellstroem, ha detto: "Il mercato è cambiato; la nuova situazione è partita dagli Usa ed è arrivata anche in Europa. La domanda è diminuita anche nel settore delle reti".

PROROGHE A TELECOM PER MAPPATURA INFRASTRUTTURE PER FO

Telecom Italia ha ottenuto la proroga al primo maggio del termine entro il quale la società, in ottemperanza alle misure imposte dall'Antitrust nell'ambito dell'operazione Seat-Tmc, deve rendere nota la mappatura analitica delle infrastrutture civili utilizzabili per la posa di cavi in fibra ottica. Rinviato al primo giugno il termine entro il quale deve essere consentito l'accesso alle stesse infrastrutture. Le scadenze sono state spostate di due mesi. La proroga era stata chiesta da Telecom in attesa della definizione dell'operazione Seat-Tmc.

NUOVO CDA PER WIND

Wind ha un nuovo cda. L'assemblea dei soci ieri ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione. Nove i consiglieri in rappresentanza dei soci Enel e France Telecom. Si tratta di Tommaso Pompei, Franco Tatò, Chicco Testa, Carlo Tamburi, Franco Morganti, Jean-Yves Gouiffes, Brigitte Bourgoïn, Bernard Izerable e Henri-Xavier Peretiè. I membri di nuova nomina sono Franco Morganti e Carlo Tamburi, in sostituzione di Claudio Poggi e Vittorio Grilli.

AD APRILE NOMINATI ALCUNI VERTICI DELL'AUTORITÀ TLC

Nomine in vista ai vertici dell'Autorità per le Comunicazioni. I primi giorni di aprile saranno designati i vertici del Dipartimento Vigilanza e Controllo, attualmente retto ad interim da Emilia Visco, ed i segretari delle due Commissioni Infrastrutture e Reti e Servizi e Prodotti. Per la decisione si attende l'insediamento del nuovo segretario generale Antonio Catricalà, nominato il 14 febbraio scorso.

EX CAPO TECNICO BRITISH TELECOM LANCIA L'ALLARME PER L'UMTS

In Europa l'Umts, la telefonia mobile di terza generazione, trova sempre più ostacoli. Le società del settore, dopo aver impegnato ingenti capitali per ottenere le licenze dagli Stati del vecchio continente, rischiano di non vedere partire il progetto. In un'intervista rilasciata alla Bbc, il professor Peter Cochrane, ex capo del settore tecnico della British Telecom, punta l'indice proprio sulle aste miliardarie, con le quali "l'Europa si è tirata la zappa sui piedi". Gli operatori hanno accumulato enormi debiti per ottenere le concessioni senza poter investire nei nuovi telefonini. Ha detto Cochrane: "In molti hanno puntato su questa nuova tecnologia. Ma, se non sarà trovata presto una soluzione, sicuramente diverse società crolleranno, poche si consolideranno e di conseguenza ci sarà un calo di concorrenza sul mercato". "Affinché l'Umts possa rendere - ha concluso - occorre che tutti abbiano un nuovo telefonino e siano utenti accaniti, ma questo difficilmente avverrà".

NETSYSTEM PRONTA A CAMBIARE STRATEGIA

Abbiamo sempre espresso tutte le nostre perplessità sulla possibilità di riuscita del progetto di Netsystem, e ora pare che qualche dubbio stia venendo anche ad Arturo Artom, fondatore e azionista dell'azienda che propone la larga banda via satellite. Secondo quanto scrive la Repubblica, la quotazione dell'azienda è ormai poco probabile e la strategia cambierà radicalmente. Il problema pare essere l'idea di business nel suo complesso, che ci è sempre sembrata inconsistente. Ora Netsystem sta cercando alleanze, e il suo futuro potrebbe essere, secondo quanto scrive il giornale, la trasformazione in un servizio premium di qualche grande ISP europeo. La seconda ipotesi disegnata è quella di un accordo che sfrutti la potenzialità televisiva di Netsystem per fare un accordo con qualche canale televisivo, giocando sulla deregulation degli affollamenti pubblicitari. Ma questa strada ci pare poco praticabile, perché uno dei punti deboli del progetto è proprio la difficile raccolta di abbonati o utenti, e una televisione con una pubblicità che non vede nessuno ha poco senso. Insomma Netsystem da impresa miliardaria potrebbe diventare società di servizi o carrier di qualche grosso gestore. Ma anche in questo caso la convenienza è dubbia perché l'unico vero valore dell'azienda ci pare essere la disponibilità dei transponder di Astra, che in Italia sono poco appetibili. E in ogni caso non è necessario comprarsi Netsystem per potere accedere ad Astra. Viene da chiedersi com'è che gli analisti solo adesso si siano accorti che il progetto ha poco appeal, dopo che hanno spinto gli investitori a sborsare fino a sedici miliardi e mezzi per l'1% della società.

SODDISFAZIONE IN RADIOVATICANA PER MISURAZIONE CONGIUNTA

Padre Federico Lombardi, direttore dei programmi di Radiovaticana, ha espresso soddisfazione per la riunione della Commissione mista, che ha deciso la misurazione congiunta dei segnali diffusi dall'emittente accusata di inquinamento elettromagnetico. Padre Lombardi ha detto: "C'è buona volontà di collaborazione e prevedo che non ci saranno intoppi. La misurazione congiunta era quello che fin dall'inizio avevamo detto che bisognava fare, perché è il primo passo logico e corretto: avendo sul tavolo dati obiettivi sui campi, se viene assodato che ci sono trasmissioni con emissioni che è bene ridurre, si possono fare razionalmente degli interventi".

SATMODEM NETSYSTEM DI SERIE SU PC OLIVETTI

Il modem satellitare di Netsystem, operatore a banda larga, diventa "di serie" sui personal computer multimediali ICS Olivetti. Sat Modem, la scheda DVB (Digital Video Broadcasting, lo standard della TV digitale Europea) di Netsystem che consente di ricevere i servizi a banda larga via satellite, sarà in dotazione sui PC di punta prodotti dalla ICS a marchio Olivetti e distribuiti attraverso la rete della società. Nel corso del 2000 la ICS ha distribuito 170 mila computer e le previsioni di vendita per l'anno in corso sono di 300 mila pezzi, di cui circa 100 mila destinati ai vari settori dell'utenza consumer. L'accordo tra ICS e Netsystem prevede una fornitura iniziale da parte di Netsystem di circa 20 mila schede DVB. Gli acquirenti potranno attivare da subito i servizi collegando il proprio personal computer a una parabola in grado di ricevere le trasmissioni satellitari di Astra.

BOUYGUES PRONTA A RILEVARE QUOTE DI BOUYGUES TELECOM

Bouygues intende rafforzare la propria posizione in Bouygues Telecom, filiale di telefonia mobile partecipata Telecom Italia, nel caso uno degli azionisti dovesse decidere di cedere la propria quota. Il presidente del conglomerato francese, Martin Bouygues, ha confermato che dall'inizio dell'anno sono interrotti i contatti con Telecom Italia, che nei mesi scorsi era pronta ad aumentare la sua quota del 10,8% in Bouygues Telecom. Il presidente ha aggiunto che la sua quota in 9 Telecom, operatore di telefonia fissa controllato da Telecom Italia, si è ulteriormente ridotta. Il commento è stato: "La telefonia fissa non ci interessa e vogliamo uscirne". Bouygues ha lasciato aperto uno spiraglio su un'eventuale candidatura al secondo round di licenze francesi Umts, anche se al momento punta sulle tecnologie Gprs ed Edge. Il presidente prevede per Bouygues Telecom, per il 2001, un aumento delle vendite del 41% a 2,8 miliardi di euro, con 6,7 milioni di abbonati contro i 5,2 milioni di fine 2000. Martin Bouygues prevede anche conti in equilibrio per la sua filiale di telefonia alla fine del 2001 contro le perdite per 195 milioni di euro registrate nel 2000, meno delle metà dell'anno precedente. Nel 2000 il margine operativo lordo (Ebitda) è stato per la prima volta positivo, a 98 milioni di euro, ed è previsto un incremento anche l'anno prossimo. Bouygues Telecom ha anche chiuso il 2000 con capitali propri pari a 1,7 miliardi di euro, il doppio del 1999, e un indebitamento di 1 miliardo (575 milioni nel '99). I capitali propri del conglomerato sono a 5,1 miliardi di euro (+80%), mentre l'indebitamento è sceso del 56% a 967 miliardi.

DIFFUSI I NOMI DEGLI OPERATORI INTERESSATI ALL'UMTS IN GRECIA

Stet (Telecom), Wind (Enel) e Chaos Me sono i tre operatori di tlc interessati alle licenze Umts in Grecia. Il governo farà partire l'asta il prossimo luglio. I risultati ufficiali del bando preliminare del 23 febbraio saranno resi noti la settimana prossima. I nomi dei sei consorzi assegnatari sono però già noti. Alle tre italiane si aggiungono Panafon-Vodafone, la greca Cosmote e l'associazione "non-profit" Umts-Forum, che raggruppa 240 organizzazioni greche ed estere. Saranno quattro le licenze Umts da assegnare, oltre alle licenze "ultimo miglio". Tre le modalità di pagamento allo studio dell'esecutivo: in contanti, a rate o con sconti di prezzo e partecipazione agli utili.

LITE IN FAMIGLIA TRA VERIZON E VODAFONE

E' nata una disputa tra la statunitense Verizon Wireless e il gruppo inglese Vodafone sullo standard che le rispettive aziende intendono utilizzare per i loro servizi di telefonia mobile di terza generazione. Verizon, controllata al 45% da Vodafone, intende sviluppare i propri servizi 3G sullo standard CDMA2000 anziché sull'Umts, piattaforma prescelta invece da Vodafone. Ciò provocherebbe incompatibilità tra i sistemi e, a detta di Vodafone, un ostacolo alle sue mire espansionistiche globali.

IL PENTAGONO NON VUOLE CEDERE FREQUENZE PER I TELFONINI 3G

Contro i telefonini di terza generazione negli Stati Uniti tuona il Pentagono. La Difesa americana si oppone alla cessione di due delle principali bande di frequenza radio in suo possesso in favore delle società di tlc. I cellulari 3G, trasmettendo a banda larga, hanno bisogno di frequenze ampie, come quelle in uso esclusivo al Pentagono, allo scopo di trasferire velocemente dati per audio e video. L'organismo della difesa USA teme che la condivisione di frequenze generi una congestione del flusso di comunicazione, a danno della sicurezza nazionale. Alla Fcc, Federal Communications Commission (Authority federale tlc statunitense), toccherà mediare tra il Pentagono e le società - operatori e produttori di cellulari - che hanno inve-

UN TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

abbiamo visto cellulari dedicati alle più svariate funzioni, e c'è il concreto rischio che questa idea venga replicata anche nel nostro paese in cui il gioco d'azzardo riscuote un successo straordinario; Il gruppo Telcos ha lanciato "Telefonotto", per giocare al lotto senza contattare l'operatore. Il colore è verde, come la speranza di vincere, e su un tasto c'è un quadrifoglio. L'apparecchio aggiunge alle normali funzioni di telefono la possibilità di puntare da casa bypassando il call centre di Giocotel, società di Telcos che offre il servizio del lotto telefonico. Per puntare occorre comprare una scheda presso le ricevitorie del lotto, comporre un numero telefonico, digitare un codice, la somma puntata ed i numeri scelti. L'operazione è completamente automatica. Alla fine della giocata, il telefono rilascia un promemoria con tutti i dettagli.

stato ingenti fondi nello sviluppo dei nuovi telefonini. Toccherà esprimersi anche al Dipartimento del Commercio. L'industria telefonica manifesta il timore che i cittadini restino indietro rispetto al resto del mondo, se privati di un servizio così all'avanguardia. Il Pentagono si dice disposto a cedere alcune bande di frequenza, ma solo tra il 2010 e il 2017. Per tutta risposta, le società fanno notare che un consorzio internazionale del settore ha destinato tre bande di frequenza, incluse quelle oggetto della disputa, al traffico mondiale. Se il Pentagono non rivedesse le sue posizioni, gli utenti non potrebbero utilizzare cellulari e Internet in ogni parte del mondo. Barbara Baffer, della Ericsson, ha spiegato: "Creare dei sistemi differenti per ogni Paese significa aumentare i costi e i prezzi dei prodotti".

2NET PREVEDE CHE NEL 2008 TRIONFERA' LA BANDA LARGA VIA CAVO

Il futuro delle telecomunicazioni è la banda larga; e la trasmissione via cavo sarà di gran lunga preferita all'Umts. La proiezione è tratta dallo studio "2Net", progetto di Pino Venture, finanziato da Kiwi II, presentato allo SmauComm di Roma. In dieci anni, il tradizionale servizio "voce" passerà dal 60% di presenza nel mercato tlc nel 1998 ad appena il 39% nel 2008. Di contro, i servizi terrestri a banda larga passeranno dall'1% del '98 al 15% del 2008. Per quella data, l'Umts occuperà solo il 7% del mercato, mentre la telefonia mobile scenderà in questi dieci anni dal 31% al 28%. Infine, la trasmissione dati da rete fissa aumenterà nello stesso periodo dall'8% all'11%.

ENEL ENTRA NEL CDA INFOSTRADA, OGGI LE NOMINE

Il Consiglio di amministrazione di Infostrada nominerà oggi i nuovi membri e le nuove cariche sociali. I rappresentanti di Vodafone lasceranno il posto a quelli dei nuovi proprietari dell'Enel e della controllata Wind. Nel cda, secondo le indiscrezioni di ieri pomeriggio, potrebbero entrare Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind, e Fulvio Conti, responsabile finanziario dell'Enel, oltre ad altri direttori centrali del gruppo elettrico. La società di telefonia fissa ed Internet ha però in serata diffuso una nota in cui queste indiscrezioni venivano definite "premature". Il passaggio di consegne conclude la lunga trattativa fra Enel e Vodafone, segnando al contempo il punto di partenza alla completa integrazione fra Wind ed Infostrada. Operazione che si concluderà verso giugno-luglio. Gli ostacoli maggiori alla fusione sono dovuti ai problemi di carattere tecnologico dovuti all'integrazione fra le reti delle due società, a problemi commerciali ed organizzativi, come la tipologia delle offerte, i sistemi di fatturazione, l'integrazione del management. Inoltre, occorrerà integrare i dipendenti di Infostrada e Wind: accorpate i call center delle società potrebbe comportare problemi di natura sindacale ed occupazionale. Fino all'estate prossima dovrebbe restare in carica l'attuale amministratore delegato di Infostrada, Riccardo Ruggero. L'accordo tra Enel e Vodafone prevede la cessione di Infostrada al gruppo elettrico italiano e al partner francese France Telecom per circa 14 mila miliardi di lire, invece dei 21.500 miliardi stabiliti in un primo momento. Enel assumerà il debito di Infostrada per 1,3 miliardi di euro, che include un importo tra 950 e mille milioni di euro di debito verso Vodafone ripagato oggi, al closing dell'operazione, insieme al prezzo di acquisto.

TELSTRA PIU' INTERNAZIONALE

Telstra, il principale carrier delle telecomunicazioni in Australia, ha scelto Hong Kong come base operativa per le nuove attività che la porteranno a espandere il suo business a livello internazionale. La scelta sarebbe ricaduta su Hong Kong per la posizione-chiave nei confronti del mercato asiatico, uno dei più promettenti al mondo.

ESAURITO IL PRIMO NUMERO DE L'UNITA'

Ieri in edicola è tornato "L'Unità". Esaurite le 305 mila copie tirate in occasione del nuovo esordio. I dati sono stati forniti dal direttore responsabile Furio Colombo, che ha annunciato per oggi una tiratura sempre superiore alle 300 mila copie. Ieri ha preso il via anche la campagna pubblicitaria, che si articolerà tra giornali, radio, su autobus e tramite affissionistica. La prossima settimana il punto sugli abbonamenti, già in numero di alcune migliaia.

AUDIOVISIVO & TV

II "GRANDE FRATELLO" ALLA FRANCESE SOMIGLIA ALL'ORIGINALE

Dopo aver fatto passare il messaggio che il "Grande Fratello" era tv-spazzatura per voyeur, oggi la Francia sembra abdicare al fascino del reality show. L'emittente privata M6 manderà infatti in onda, da maggio, "Loft Story". "Non è Big Brother, è una produzione francese al 100%", dicono a Parigi. Ma le differenze con il celebre format sono soltanto formali. L'emittente presenta il programma-evento come "fiction reale interattiva", tutta francese e originale. La produzione però è firmata ASP Production, società che appartiene a Endemol (i creatori di "Big Brother"). Gli undici candidati (sei maschi e cinque femmine fra i 18 e i 35 anni) saranno riuniti per 10 settimane in una casa. Nel corso di 70 puntate di 26 minuti (sempre in prima serata) i concorrenti saranno spiati 24 ore su 24 dalle telecamere ed eliminati uno per uno. La coppia superstita avrà la possibilità di aggiudicarsi una casa meravigliosa, dal costo di poco meno di un miliardo di lire. Unica condizione per i due: vivere insieme in quella casa per sei mesi...

CHIUDE L'EPOCA DI DAN RATHER NEGLI STATI UNITI?

Un crollo degli indici d'ascolto, seguito dai contatti avviati dai vertici della Cbs per cercare un successore, rischia di far concludere nell'ombra la carriera a Dan Rather, uno dei "giganti" del giornalismo americano. Rather è alla Cbs da 35 anni, e dal 1981 è il conduttore e il "volto" di "Cbs Evening News", il più importante programma di informazione del network. L'anchorman ha 69 anni ed è intenzionato a restare sugli schermi almeno fino al settantesimo compleanno, che cadrà il 31 ottobre prossimo. Ma un preoccupante flop negli ascolti sembra mettere a rischio i suoi progetti. Secondo "Drudge Report", il controverso sito Internet che per primo lanciò il "Sexgate" alla Casa Bianca, la Cbs è intenzionata a sostituire Rather, e in pole position per la successione ci sarebbe Tim Russert della rivale Nbc. Dan Rather negli Usa è un'istituzione e il suo eventuale addio chiuderebbe un'altra pagina del giornalismo americano, dopo la partenza di Bernard Shaw dalla Cnn e le voci relative a un Larry King "a rischio". Nella sua lunga carriera Rather ha intervistato ogni presidente americano, da Dwight Eisenhower a Bill Clinton, e tutti i leader mondiali. E' stato il primo a mettere un microfono di fronte a Saddam Hussein dopo l'invasione del Kuwait, e il più lesto nel dare la notizia in tv dell'assassinio di Kennedy a Dallas. Le sue cronache dal Vietnam vengono studiate nelle scuole di giornalismo.

OGGI IN RAI RIUNIONE DEL CDA

Il Consiglio di amministrazione della Rai di oggi potrebbe sgonfiare la tempesta di polemiche abbattutasi sul servizio televisivo pubblico, per giorni bersaglio delle critiche di esponenti della Casa delle Libertà. Venerdì scorso, i consiglieri Contri e Gamaleri avevano confermato ufficialmente la loro volontà di dimettersi in seguito all'approvazione del regolamento di attuazione della "par condicio" da parte della commissione di Vigilanza Rai, avvenuta soltanto con i voti del centrosinistra. All'ordine del giorno del cda del pomeriggio c'è anche la presentazione da parte del direttore generale Claudio Cappon di una relazione in merito ai tagli all'intervista di Indro Montanelli, ospite de "Il Fatto di Enzo Biagi".

AFFIDATA A PRS LA PUBBLICITA' DI RAI SAT

La Rai ha annunciato che affiderà la gestione degli spazi pubblicitari di Rai Sat a Prs. La concessionaria, fortemente orientata verso la tv digitale, è stata scelta in accordo con Sipra proprio perché specializzata su mercati ben definiti come quello dei new media.

PROSEGUONO I CONTATTI TRA SEAT E CECCHI GORI PER TMC

Secondo fonti vicine al gruppo Cecchi Gori, continuano le trattative tra le società per definire l'acquisizione di Telemontecarlo da parte di Seat Pagine Gialle, controllata da Telecom Italia. Due i nodi da sciogliere. In primo luogo, Cecchi Gori vorrebbe conservare una quota del 15-25% nelle televisioni; poi l'ingresso di Seat in Finmavi, holding che controlla le società del gruppo attive nella produzione cinematografica e nella gestione delle sale, con una quota intorno al 20%. Così si aggirebbe il problema del valore delle azioni Seat di nuova emissione, con le quali si dovrebbe pagare la quota restante di Tmc ancora non controllata da Seat. Un valore attualmente di gran lunga inferiore rispetto a quello fissato al momento dell'accordo, pari a 3,711 euro, con una variazione in più o in meno del 5%.

A GIUGNO LA CAMPAGNA DI LANCIO NUOVO MARCHIO HOT ITALIA

Si è conclusa la gara per l'assegnazione della campagna di lancio del nuovo marchio di Hot Italia, con la scelta dell'agenzia D'Adda, Lorenzini, Vigorelli, Bbdo. Hot Italia è il canale televisivo che ha sostituito Rete A e Hot Italia fa parte di un gruppo leader mondiale nell'home shopping in Tv. La campagna partirà il prossimo giugno su stampa, Tv e radio.

UN TG CINESE SU LUXA.IT

La Internet-Tv triestina Luxa.it apre alla comunità cinese in Italia. Dal prossimo 3 aprile sarà trasmesso un telegiornale settimanale in cinese di 7-8 minuti, seguito da un magazine settimanale sulle comunità cinesi in Italia. Il tg comprenderà servizi e notizie internazionali, alcune delle quali provenienti dalla Cina. Nelle prossime settimane saranno aperte redazioni locali ad Udine (il 10 aprile), a Venezia e Treviso. Il notiziario in cinese si aggiunge ai tg in inglese e sloveno sopitati dall'Internet-Tv.

IN CORSO A CONEGLIANO ANTENNACINEMA

Al via ieri la 20esima edizione di "Antennacinema", una cinque giorni di cinema, musica, teatro, televisione raccontati dai protagonisti. La manifestazione, divisa in tre sezioni, si svolge a Conegliano Veneto, in provincia di Treviso, fino al primo aprile. La sezione Antennastudio tratterà vari temi, su tutti quello dell'informazione in tv. L'ultimo giorno sarà in programma il dibattito "L'informazione televisiva. Dieci anni di tg Mediaset", presenti Paolo Liguori, Cesara Bonamici e Gianluca Mazzini. Prevista anche la presentazione della ricerca, coordinata dal professor Giorgio Simonelli dell'Università Cattolica di Milano, sul cambiamento dell'informazione dopo l'avvento della tv commerciale. Antennamusica, nella fascia pomeridiana, ospiterà Elisa, Quinto Rigo, i Nomadi, Sottotono, Syria. Saranno presentati anche alcuni nuovi videoclip. Massimiliano Pani illustrerà "Mina e il web". Antennaeventi tratterà temi di primo piano, come il successo dei Reality Show.

MINA IN TV E IN INTERNET CON WIND

Una lunga treccia biondo ramato, un vestito nero e occhiali scuri: così è apparsa Mina ai sei milioni di spettatori che hanno seguito i mini spot della Wind su Rai Uno. Le brevi apparizioni televisive sono il preludio alla serata Internet di domani quando le telecamere entreranno nello studio di registrazione e i fan potranno vedere e ascoltare Mina per più di un'ora, sul sito www.inwind.it.

AOL TIME WARNER PENSA AD UN CANALE MUSICALE

Il nuovo colosso a stelle e strisce Aol Time Warner sta progettando un nuovo canale musicale, concorrente di Mtv. Secondo il network di informazione finanziaria Cnbc, il gruppo lancerebbe il canale tra la fine di quest'anno ed i primi mesi del 2002 con il nome di "Aol Music". La tv musicale sarebbe la vetrina ideale per i cantanti ed i musicisti della casa discografica Warner Music, potrebbe utilizzare i servizi Internet di Aol per creare chat dedicate al settore e per scaricare i brani dalla rete. Alla direzione del nuovo canale andrebbe Jamie Kellner, attuale amministratore delegato della divisione Turner Broadcasting group e fondatore e presidente di Wb network. Allo staff dirigenziale potrebbe aggiungersi Bob Pittman, cofondatore di Mtv, oggi nel gruppo Aol Time Warner.

GASPARRI ANNUNCIA: FAREMO FUORI TUTTO IL TG3

Oltre a Luttazzi, Santoro e Biagi, quando saremo al governo faremo fuori tutto il TG3. Lo dice Maurizio Gasparri, esponente di rilievo di AN al direttore di Tele Lombardia, Daniele Vimercati, che ne ha dato notizia sul suo canale. Il direttore del TG3, Rizzo Nervo, ha risposto a Gasparri che "i giornalisti della rete sono 860, vorrei sapere quale metodo intende utilizzare, se la fucilazione di massa, il campo di concentramento o il licenziamento di gruppo".

CONFERMATE LE SANZIONI A DUE RETI RAI PER I TG SUI PEDOFILI

Confermate le sanzioni amministrative a Raiuno e Raitre per la messa in onda nei telegiornali dello scorso dicembre di immagini di pedofili tratte da siti Internet. L'importo comminato dall'Authority per le Comunicazioni è pari ad 80 milioni di lire per Raiuno e di 50 milioni di lire per Raitre, come previsto dalla legge 223/90, la cosiddetta legge Mammi.

IN VIGORE LA PAR CONDICIO PER I SOGGETTI PRIVATI

Da lunedì è in vigore il regolamento di attuazione della "par condicio", elaborato dall'Authority per le Comunicazioni e pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale. In esso sono contenute le norme per l'emittenza privata, nazionale e locale, con le regole per la stampa e per la pubblicazione dei sondaggi. Come anticipato la settimana scorsa, il periodo di par condicio per radio e tv private è diviso in due parti: la prima, fino alla presentazione delle candidature, la seconda per gli ultimi trenta giorni della campagna elettorale. Le emittenti private non potranno ospitare "candidati, esponenti di partiti e movimenti politici, membri del Governo, delle giunte e dei consigli regionali e degli enti locali". Nella seconda fase, il diritto di parola diventa paritario (non ripartito secondo la presenza in Parlamento, come per il primo periodo). Il tempo degli spazi è diviso per il 50% tra le coalizioni e per il restante 50% tra le liste. I messaggi autogestiti saranno trasmessi dalle emittenti private nazionali a titolo gratuito negli ultimi 30 giorni di campagna elettorale, con una ripartizione degli spazi a parità di condizioni tra i soggetti politici, anche con riferimento alle fasce orarie. Ogni messaggio potrà durare da uno a tre minuti. In qualunque trasmissione radiotelevisiva, diversa da quelle di comunicazione politica e da messaggi politici autogestiti, "è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto. Direttori dei programmi, registi, conduttori ed ospiti devono attenersi ad un comportamento tale da non influenzare, anche in modo surrettizio ed allusivo, le libere scelte degli elettori". Anche i programmi di satira politica saranno monitorati dall'Autorità per le Comunicazioni. La tanto dibattuta puntata di "Satyricon" del 14 marzo sarà oggetto della prossima analisi.

IN VIGORE LE NORME SULLA TV DIGITALE TERRESTRE

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sono in vigore le norme sul digitale terrestre. Il decreto rende possibile il passaggio, entro il 2006, delle trasmissioni "terrestri" o "via etere" dal sistema analogico a quello digitale. Nella nuova legge sono contenute norme più severe contro l'inquinamento elettromagnetico. Infine, previsti anche per la radiofonia un piano nazionale di assegnazione delle frequenze ed il passaggio alla trasmissione digitale. Per la tv, la trasmissione digitale sarà possibile con le antenne in uso per l'analogico ed un decoder per la conversione del segnale digitale in analogico (D/A), necessaria per la visione delle immagini. In alcuni casi le antenne dovranno essere rimpiazzate o affiancate da nuovi ricevitori di segnale, se i vecchi impianti dovessero rivelarsi poco "direttivi" o se le trasmissioni dovessero essere irradiate da postazioni diverse da quelle usate attualmente. Secondo i calcoli del Libro Bianco dell'Authority per le Comunicazioni, il passaggio al digitale costerà ad ogni famiglia italiana oltre 600 mila lire. Il costo industriale totale si aggirerà intorno ai 60 mila miliardi di lire. E' previsto un periodo sperimentale fino al 31 dicembre 2002. Al 31 dicembre 2006 è fissato il termine ultimo per passare al digitale. Secondo i dati del Libro Bianco della scorsa estate, in Italia il 96% delle famiglie ha un televisore, il 51% anche il secondo e il 13% il terzo, per un totale di 35 milioni di apparecchi televisivi ed una media di 1,7 tv per ognuno dei 21 milioni di nuclei familiari. Per convertire e modulare il segnale, occorre il decoder incorporato al televisore o un set top box esterno, economicamente più conveniente della IDTV, la tv digitale. Il set top box base costa intorno alle 450 mila lire, ma nel 2007 scenderà a circa 210 mila lire, iva compresa. I prezzi aumentano per i modelli multifunzione, per i quali è prevista una diminuzione del costo del 10% annuo.

IMMIGRAZIONE: RETE EUROPEA PER VALORIZZARE MINORANZE IN TV

"On line/More colour in the Media" è una rete formata da 60 organizzazioni del Continente nata allo scopo di assicurare un'esauriente presenza nel mezzo radiotelevisivo alle minoranze etniche in Europa. Per raggiungere questo scopo, il principale obiettivo della rete è quello di facilitare l'inserimento professionale dei giovani immigrati nel settore dell'emittenza. Il progetto è seguito in Italia dal Cospe, Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi emergenti. In un incontro a Firenze, il coordinatore del network europeo, l'olandese Ed Klute, ha detto: "L'assenza delle minoranze in tv finisce per rafforzare nell'opinione pubblica la percezione della loro esclusione sociale e induce nelle stesse minoranze dei dubbi sulla loro identità". Il network punta a sviluppare nuove competenze all'interno delle stesse minoranze, che possano favorire l'inserimento professionale dei giovani immigrati all'interno dei media.

GREGGIO TORNA A VESTIRE I PANNI DEL MARESCIALLO

Ritorna l'accoppiata Ezio Greggio-Carlo Vanzina. A Venezia sono in corso le riprese di "Un maresciallo in gondola", seguito di "Anni '50", fiction di Canale 5 in cui Greggio interpretava un maresciallo sulla falsariga di De Sica. Il tv movie, prodotto da Mediaset e dallo stesso Greggio con la società Atmosphere, è ambientato al festival di Venezia. Il popolare comico interpreta Arturo Colombo, maresciallo dei carabinieri, che viene incaricato di fare da guardia del corpo ad una diva del cinema, Victoria Silvestedt. La sceneggiatura è di Enrico e Carlo Vanzina con Giorgio Basile; la produzione esecutiva è della Motion Picture House.

MULTA A MTV PER CARTONI ANIMATI TROPPO VOLGARI

L'Autorità per le Comunicazioni ha definito la serie cartoons "Beavis & Butt-Head", trasmessa da ReteA-Mtv, "volgare ed inadatta ai minori". L'organismo di garanzia ha multato l'emittente per 10 milioni di lire. Il commissario dell'Authority, Alfredo Meocci, responsabile del progetto tutela minori, ha spiegato: "I contenuti della serie di cartoons, di produzione USA, sono inadatti per i bambini. Nella serie ci sono parolacce ed i protagonisti mimano atti sessuali". Erano state alcune associazioni di genitori a rivolgersi all'Authority.

AUDITEL I NUMERI DELLA TV

Dopo l'eccellente ascolto registrare il 16 marzo dalla puntata de "Il raggio verde", molti avevano avanzato il sospetto che il dato di 6 milioni e ventimila telespettatori (quasi due milioni oltre la media del programma) fosse in parte frutto della grande eco suscitata dal caso Travaglio-Satyricon. La serata, in effetti, era incentrata sulle devastanti conseguenze causate, soprattutto in ambito politico, dal programma di Daniele Luttazzi. Venerdì 23 marzo Michele Santoro ha dedicato "Il raggio verde" al tema della satira, coordinando con la consueta abilità un parterre di ospiti composto, tra gli altri, da Sabina Guzzanti, Dario Fo, Franca Rame, Marco Travaglio e Vittorio Feltri. La puntata ha fatto registrare un ascolto superiore a quella precedente, ottenendo l'attenzione di 6.133.000 utenti. Si potrà anche pensare che un tema come quello della satira sia, in questo momento, particolarmente vincente, ma rimane la realtà di un risultato straordinario per quanto riguarda l'informazione. In una stagione dove Santoro, professionista comunque più sensibile alla qualità che ai dati auditel, aveva già messo a segno un colpaccio come la puntata speciale de "Il raggio verde", in onda a sorpresa nella settimana del Festival di Sanremo, ma premiata dagli ascolti. Da notare inoltre che venerdì 23 marzo sia Raiuno, con la fiction "Una donna per amico", sia Canale 5, con la sit-com della Premiata Ditta, hanno fatto registrare ascolti inferiori a quelli de "Il raggio verde", vincitore assoluto della serata.

Gli ascolti di venerdì 23 marzo

Rete	Programma	Am	%sh
Raiuno	Una donna per amico	5.683	22.16
Raidue	Il raggio verde	6.133	25.08
Raitre	Romania-Italia (calcio)	3.706	14.83
Canale 5	Premiata Teleditta 2	5.495	21.91
Italia 1	Reazione a catena (film)	3.261	12.51
Retequattro	Siska (televisione)	1.866	6.84

Am= ascolto medio espresso in migliaia %sh= % share

A FIRENZE I RAGAZZI PASSANO ALMENO 4 ORE D'AVANTI ALLA TV

I ragazzi dagli 11 ai 14 anni passano almeno 4 ore al giorno davanti al televisore, con picchi in prima serata di 76 minuti di permanenza media. E' il risultato di uno studio del Comune di Firenze in collaborazione con la cooperativa culturale "Il Gigante". Il campione di 64 ragazzi esaminato fa parte della scuola media "Ghiberti" di Firenze. Il 67,2% degli allievi ha il televisore in camera, il 76,3% degli intervistati guarda i programmi in solitudine, mentre al 95% di essi i genitori non mettono limiti alla visione della tv. Riguardo l'uso di altri apparecchi, il 51,7% dei ragazzi ha il computer, il 46,9% una console per videogiochi, il 31,3% si collega al web, il 79,7% possiede uno stereo, il 29,7% un videoregistratore. Le ragazze preferiscono ascoltare musica per radio, dallo stereo o attraverso programmi televisivi dedicati. Tra i ragazzi primeggia il computer in alternativa al televisore.

INTERNET & INFORMATICA

IN MARCIA PER NAPSTER A WASHINGTON IL 3 APRILE

Il 3 aprile la commissione giustizia del Senato Usa terrà un'udienza su Napster: per quella data, la società che distribuisce gratuitamente brani via Internet in formato MP3 ha invocato i visitatori del suo sito a manifestare a Washington davanti al Congresso contro l'industria discografica. La notte tra il 2 e 3 aprile il fondatore di Napster, Shawn Fanning, terrà un seminario sui benefici dello scambio di file musicali. La sera del giorno 3 avrà luogo un concerto di sostegno alla campagna per la sopravvivenza di Napster. In settimana, i legali della Riaa, che rappresenta le case discografiche che hanno vinto la causa contro Napster, sono ritornati dal giudice di San Francisco, Marilyn Hall Patel, accusando il sito di non rispettare l'ingiunzione che ordina a Napster di non far circolare 500 mila brani tutelati da diritto d'autore. La società ha risposto di aver bloccato 225 mila pezzi e di aver attivato programmi-filtro in grado di alterare i titoli dei brani. In realtà, le canzoni sono rintracciabili semplicemente digitando sul motore di ricerca interno le prime lettere degli autori. Le prime operazioni di filtraggio, però, hanno ridotto il numero degli utenti del sito di un quarto sugli oltre 50 milioni del totale. Intanto, nascono due nuove partnership per Napster. Le collaborazioni sono con StarPolish e Tonos Entertainment, società dedite agli artisti emergenti. Il sito ospiterà una sezione, "advice", che offre ai musicisti dei tutorial per sviscerare tutti gli aspetti della carriera, dagli aspetti tecnici legati alla creazione di un file Mp3 alle strategie da adottare per farsi conoscere. Un'altra sezione, "Collaborate", permetterà ai visitatori di creare musica in collaborazione con altri musicisti collegati in Rete. Il software si potrà scaricare al costo di 29.95\$.

POLIX DA' SPAZIO (E SITI) AI POLITICI

Sul portale Polix.it spazio ai siti dedicati ai politici. La società ha condotto la campagna pubblicitaria di questi giorni sulle campagne elettorali on line, le informazioni e l'interazione, insomma il succo dell'offerta Polix. Sulla comunicazione, il portale ha investito due miliardi di lire tra i vari media. Ha detto il giornalista ed amministratore delegato Giovanni Padula: "Vogliamo avvicinare gli elettori agli eletti e vogliamo creare una piazza virtuale non di democrazia diretta ma partecipativa, una cosa che somiglia a un mercato dove i politici abbiano la loro bancarella. C'è una stima di almeno 4 milioni di persone interessate a seguire la politica da vicino e in questa piazza virtuale che è Polix cercheremo di attirare pubblico diversificato, facendo in modo che i politici espungano la loro bancarella". Dietro compenso di 4 milioni, il portale ospita ed organizza i siti per i politici, "lo strumento ideale per una relazione più personale e diretta tra cittadino e politico", ha detto Renato Mannheim, socio fondatore di Polix. I politici-clienti non sono sottoposti ad alcun controllo o censura e sono liberi di scrivere quel che vogliono. Chi ha già un suo sito può mettere un link sul portale. Non sono previsti i banner pubblicitari. Polix spa è stata costituita dalla collaborazione di un gruppo di esperti e Seat Pagine Gialle, azionista di maggioranza con il 55%.

ITALIA AL 23/MO POSTO NELL'UTILIZZO DI INTERNET

L'Italia si è piazzata al 23esimo posto nella classifica mondiale stilata da 'Limes' sull'impatto dell'information technology. La classifica, apparsa nel numero speciale "I signori della rete", vede il nostro Paese preceduto da Usa, Finlandia, Danimarca, Norvegia (ai primi posti), ma anche da Taiwan, Irlanda e Israele.

CON L'INPS ASSICURAZIONE VIA INTERNET PER LE COLF

Niente più code agli sportelli: ora per iscrivere la collaboratrice domestica all'Inps basterà collegarsi al sito www.inps.it. La voce "denuncia on line dei lavoratori domestici" contiene la scheda di compilazione in cui inserire i propri dati e quelli del lavoratore. Dopo tre giorni il call center contatta l'utente per confermare i dati e invia la lettera di accoglimento della domanda, assieme a tre bollettini per i primi pagamenti.

REDATTORE SOCIALE, NUOVA AGENZIA DI INFORMAZIONE

E' partita "Redattore Sociale", la nuova agenzia di informazione quotidiana dedicata al non profit. Don Vinicio Albanesi, presidente dell'agenzia, spiega come l'iniziativa sia nata dal desiderio di raccontare il disagio e l'impegno sociale attraverso un notiziario quotidiano redatto da giovani e preparati giornalisti. Redattore sociale, che ha come primo illustre abbonato il TG5, è consultabile su sito www.redattore-sociale.it.

A MILANO FESTA SUPERFIGHETTO CON GLI ARTICOLO 31

Domani sera, con inizio alle ore 20, il Rolling Stone di Milano ospiterà la festa di superfighetto.it, il sito divenuto popolarissimo tra i giovani che festeggia i 200 mila giocatori registrati raggiunti in sei mesi di vita. Ad animare la serata è stata chiamata la coppia comica "Pali&Dispari", alias Nucleo&Capsula. Iniziativa collegata all'evento è il concorso "Superfighetto&Megatipina Award". I partecipanti sono stati invitati a ideare una stanza, un locale o un altro ambiente all'interno del sito. Durante la festa avverrà la proclamazione del vincitore, che in premio vedrà on line il suo progetto.

MEDIASET: NEWS E INTRATTENIMENTO SBARCANO SU INTERNET

Mediaset Online (Mol) si rinnova. Informazione ed intrattenimento le parole d'ordine. Il nuovo sito è stato realizzato da Mediadigit, new media company del gruppo. L'investimento, che comprende Mediavideo, sarà di una quindicina di miliardi, per un ritorno pubblicitario 2001 stimato intorno agli 8-10 miliardi. Da traino per il settore informazione farà il nuovo TgCom diretto da Enrico Mentana e definito dal direttore generale di Mediadigit, Yves Confalonieri, la quarta testata del gruppo Mediaset "pensata unicamente per la rete". In attesa di una quinta: "Le prossime settimane vedranno la versione on line anche di Studio Aperto", ha detto Confalonieri. La Home Page del TgCom è in 16/9, dunque non scorrevole, e conta pochi titoli (massimo otto). La grafica è elastica e permette facilmente di inserire nuove notizie aumentando o riducendo gli spazi. Ogni giorno mediamente il tg ospita 25 nuovi servizi filmati, oltre ai videodocumenti (senza commento). Sul versante intrattenimento, le chat, i forum ed i sondaggi serviranno a raccogliere le informazioni per orientare i servizi del sito sui gusti degli utenti, oltre ad essere un ottimo strumento di analisi per la pubblicità.

GELDOF VENDE L'AGENZIA VIAGGI ON LINE PER 30 MILIARDI

Si chiama "deckair.com" l'agenzia viaggi on line di Bob Geldof venduta per 10 milioni di sterline alla World Travel Corporation. Nata due anni fa e quotata sul listino AIM di Londra, deckair.com era valutata oltre 20 milioni di sterline, ma il crollo delle quotazioni che ha colpito tutto il settore Internet ha costretto il cantante alla decisione di vendere l'agenzia proprio alla società cui voleva fare concorrenza. Geldof riceverà circa 500 mila sterline per la sua partecipazione e sembra abbia già firmato un contratto pubblicitario di tre anni con World Travel Corporation per 300 mila sterline.

TALK RADIO, STAZIONE RADIO VIA ETERE DI TERRA-LYCOS

Terra-Lycos, Internet Company ispano-statunitense, ha lanciato Lycos Talk Radio, emittente radiofonica attiva solo sul web con dee-jay, conduttori per le news, rubriche e giochi. Gli ascoltatori potranno intervenire in diretta via "chat" e creare un palinsesto personalizzato tra il materiale elettronico raccolto in Rete dai conduttori della radio. Tra le rubriche: "Gamesville", dedicata ai giochi scaricabili on line, e "Wired News", dedicata all'informazione sulle nuove tecnologie e gestita dal sito americano Wired.

VIRGIN-TENZING: ACCESSO INTERNET AD ALTA QUOTA

La Virgin Atlantic Airways ha annunciato che i venti aerei della compagnia, che volano su rotte transoceaniche e transcontinentali, saranno dotati dell'accesso ad Internet. Per fornire il servizio, la Virgin sta stringendo un accordo con Tenzing Communications, una piccola azienda di Seattle diventata una pioniera dei collegamenti Internet ad alta quota. Tenzing e Virgin stanno discutendo i termini dell'accordo che prevede un investimento di 50 mila dollari ad aereo.

NUOVA VESTE MULTIMEDIALE PER MTV, PARTE MTV 360

Mtv, il canale televisivo dedicato alla musica e alle tendenze giovanili, trasmetterà i suoi programmi on line su due nuovi siti Internet, diversi dal web site tradizionale www.mtv.com. Il nuovo progetto si chiama Mtv 360 e partirà nei prossimi mesi per essere assolutamente efficiente nel mese di luglio. Mtv, controllata dalla Viacom, ha registrato lo scorso anno una media di 431 mila spettatori al minuto e nel primo trimestre del 2001 gli ascolti del canale televisivo negli Stati Uniti sono in rialzo dell'8%.

ARRIVA ZOE, NUOVO VIDEOGIOCO PER PS2

"Zone of Enders" è il nuovo videogioco per Playstation 2 appena sbarcato in Italia. Zoe è ambientato intorno all'orbita di Giove nell'anno 2172, il protagonista è Leo, un ragazzino di 14 anni che entra nel cervello di un robot e si immedesima con lui. La sua missione è salvare la galassia dai nemici seguendo le istruzioni di un computer. Per realizzare Zoe la Konami ha impiegato quasi 11 anni di lavoro, un team di 200 persone tra programmatori e grafici ed effetti speciali digitali senza precedenti.

IN ITALIA E-BANKING IN CRESCITA

Da una ricerca condotta da Kpmg sull'e-retail finance è emerso che l'e-banking sta decollando anche in Italia, che comunque rimane indietro rispetto agli altri Paesi europei. I clienti che dispongono di un conto titoli on line sono prevalentemente di sesso maschile e residenti al Nord. I conti correnti on line rispetto a quelli tradizionali sono il 3,5% contro il 10% in Gran Bretagna, il 12% in Germania e il 25% in Svezia.

UN PARLAMENTO MONDIALE PER DISCUTERE DI GLOBALIZZAZIONE

A Venezia è nato il primo progetto di Parlamento mondiale, presieduto da Valery Giscard D'Estaing, che ha l'obiettivo di far confrontare via Internet i parlamentari eletti nei rispettivi Paesi. L'organismo avrà il compito di discutere della globalizzazione affinché questa avvenga in assoluta democrazia.

MAJESTIC: UN GIOCO CHE DIVENTA REALTA'

E' appena uscito in Usa e presto arriverà anche in Europa, è Majestic, un gioco-thriller che comincia su internet e invade la vita reale del giocatore. Durante la partita può accadere di tutto, ma i giocatori non possono ritirarsi. Chi accetta di giocare si trova coinvolto in una ragnatela di complotti, cospirazioni, organizzazioni politiche clandestine dalla quale apparentemente non c'è via d'uscita. Obiettivo del gioco è risolvere il mistero usando una serie di indizi nascosti. Il gioco è rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

DALLA GRAN BRETAGNA ARRIVA IL CANILE ON LINE

I cani sono come figli e allora, dopo la webcam negli asili, in Gran Bretagna è partita l'iniziativa del canile on line. In questo modo i padroni potranno guardare i loro animali indipendentemente da dove si trovano, purché siano a portata di Internet. L'iniziativa sta riscuotendo un largo consenso.

IN COMMERCIO MAC OS X, NUOVO SISTEMA OPERATIVO APPLE

E' in vendita Mac OS X, il nuovo sistema operativo Apple. Steve Jobs, Ceo di Apple, ha commentato: "Mac OS X è il più importante software che Apple rilascia dal 1984, anno in cui il sistema operativo lanciato da Macintosh ha rivoluzionato l'intero settore. Non vediamo l'ora che gli utenti Mac di tutto il mondo sperimentino la sua stabilità, la sua potenza e la sua eleganza". Con il nuovo prodotto, vengono distribuite oltre 350 applicazioni, molte altre saranno disponibili entro l'estate. Diecimila organizzazioni di sviluppatori in tutto il mondo stanno realizzando oltre 20 mila applicazioni per Mac OS X. L'azienda ha reso inoltre disponibili versioni per il nuovo sistema operativo delle sue tre applicazioni più diffuse (si possono scaricare gratuitamente dal sito www.apple.com): iMovie 2, software per la creazione di video digitali; iTunes, software "Jukebox" di Apple, che consente agli utenti di realizzare e gestire raccolte musicali personali; infine, un'anteprima del pacchetto di applicazioni AppleWorks 6.1. Per facilitare agli utenti il passaggio a Mac OS X, Internet Consulting Services di Apple offrirà numerosi nuovi servizi, tra cui un'ampia gamma di corsi su Mac OS X e certificazioni per gli amministratori di sistema. Mac OS X sarà disponibile in sette lingue (inglese, giapponese, francese, tedesco, spagnolo, italiano e olandese) incluse in un unico CD. La confezione in vendita include una copia di Mac OS 9.1 per il supporto delle applicazioni Classic e il CD Mac OS X Developer Tools. Il prodotto è disponibile presso "The Apple Store" (www.apple.com/italystore) e i rivenditori autorizzati Apple al costo di 299 mila lire iva inclusa. Il sistema Mac OS X richiede una memoria minima di 128 MB ed è progettato per funzionare su iMac, iBook, Power Macintosh G3, Power Mac G4, Power Mac G4 Cube e su molti PowerBook.

*BROADCAST & VIDEO è un supplemento settimanale all'Agenzia stampa televisiva quotidiana Telepress
Redazione di Milano: via Alessandro Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222
Redazione di Roma: via Gomenizza, 3 - 00195 - Tel. 06 3720.212 - Fax 06 3720.236
Per abbonarsi via posta elettronica scrivere a bv@diesis.it indicando come soggetto del testo "Mi abbono".
Se si vuole ricevere B&V impaginato in formato pdf, scrivere nel soggetto: "Abbonamento pdf"
I numeri arretrati sono su Internet: www.diesis.it/leditoria/bv.htm Registrazione del Trib. di Mi 198/89
Direttore responsabile: Giorgio Tedeschi - Coordinamento di redazione: Paola Trincherò.
Capo servizio: Fernando Tarsia. Hanno collaborato: Giorgio Bellocci, Sonay Dikkaya, Viridiana Masciandaro
Raffaella Monteverde • Inserzioni pubblicitarie: pubblicita@diesis.it. Riproduzione riservata © Diesis Italia*
